

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-62
 (Conto corrente con la posta)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via
 Manin 10 (Telefono 3-66), UFFICIO

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza:
 Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0,50;
 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1, —; Mortuari L. 1.

Agli abbonati, amici e lettori "il Friuli", augura un Natale di cristiana letizia.

PACE

Sul clamore orrendo dell'odio che rintrona da un capo all'altro del mondo, sul frastuono delle armi, che seminano la morte, il dolore, la vendetta, e la fame da un punto all'altro della terra, sulle convulsioni politiche e sul cozzo degli egoismi sulla incomensurabile miseria dell'umanità impazzita nelle brezze del sangue, dell'oro, della cupidigia, si spande oggi il canto della Pace, della Bontà, dell'Amore; e su le tenebre fonde che in quest'ora di smarrimento incombono sugli uomini nasce chiara e pura la luce della vita, luce di vita eterna scaturita dalla Bontà e dall'Umiltà, alba di speranza; sole di pace e d'amore.

Anche il mondo pagano oggi non può sottrarsi al fascino dolce di questa luce nuova: anche lo scettico e l'ateo tacciono commossi; l'umanità tutta è volta a quella luce eterna di speranza, che prorompe, dilaga, dalla lontana Palestina, dalla piccola stalla di Betlemme. E rinasce improvvisa nel cuore la poesia soave dell'amore: come una polla già inaridita che saturisce e ricanta nel bacino sonante il canto suo ilare e armonioso; un sentimento nuovo di fraternità spinge gli uomini a gettare le armi rosse di sangue, a deporre gli odii, i rancori, le rivalità, le cupidigie che scagliano il fratello contro il fratello, i popoli contro i popoli, che versano il tosco nei cuori, le sordide vendette nelle classi sociali e le caste diverse e a guardarsi in volto, negli occhi, a cercare quella fiamma d'amore che Gesù portò nel mondo e che è l'unica poesia della vita.

Oggia neora l'odio impera; fermenta nelle anime, avvelena i cuori e sparge rovina e morte sulla terra.

L'umanità attratta da falsi miraggi e trionfa di caduche glorie e di pretese onnipotenza, ha abbandonato la via vera e rovina nel baratro spalancato nel buio; tante volte lo schiamazzo degli uomini brancolanti nella notte dell'errore è dominato dall'urlo di dolore e di spavento di quelli fegellati dalle avversità e dalle sventure.

Come torrente immenso di fuoco devastatore rugge l'odio e abbatte le sue persici colonne della vita, divampando per le contrade del mondo e riflettendo i suoi bagliori sinistri in tante anime deboli e disperate.

Oggi su questo cumulo di miserie e di dolori sorge l'alba di Natale: Divina Festa della cristianità che si stringe intorno al Re dei Re nato povero fra i poveri e umile fra gli umili, che adora il Pargolo divino, il Sovvertitore delle tavole delle false leggi, il Rinnovatore, il Salvatore, il Messia.

Natale: Luce di Pace; sublime poesia di speranza.

Squillino le campane a mille a mille ed esultino le anime in questo rinnovarsi di un'alba di celeste promessa e ritorno nel mondo il sorriso dimenticato della Bontà e dell'Amore; che solo nella pace e nell'amore la società potrà ritrovare se stessa e aprirsi le vie a un più sereno e più lieto avvenire.

g. p. f.

Gli auguri di Capo d'Anno a S. M. il Re

ROMA, 24. — Iersera gli onorevoli questori Suardani e Benda hanno proceduto alla estrazione a sorte dei deputati che dovranno recarsi al Quirinale pel capodanno a porgergli gli auguri della Camera dei deputati alle LL. MM. e alla Regina Madre. La deputazione risultata composta oltre che dagli on. questori dai deputati on. Fucini, Bevi-

L'on. Mussolini a Milano

Una lezione ad un caso sporadico "rassist",

MILANO, 24. — Stamane alle 8.30 è giunto da Roma il Presidente del Consiglio on. Mussolini accompagnato dal comm. Chiavolini e del capitano Fasciolo. L'on. Mussolini appena arrivato si è recato alla sua abitazione.

Il Presidente del Consiglio durante questi giorni di sua permanenza a Milano non parteciperà ad alcun avvenimento speciale, ad eccezione della festa celebrante la fondazione della casa del «Popolo d'Italia» che avrà luogo oggi alle ore 16.

L'on. Mussolini che è partito dalla capitale in forma privatissima per evitare qualunque saluto pubblico è montato in treno alla stazione di Trastevere ed è pure giunto qui in forma privata. Pur tuttavia si trovavano alla stazione ad attendere il Presidente del Consiglio, il prefetto conte Nasalli Rocca, il fratello comm. Arnaldo Mussolini ed alcuni intimi.

Appena informato alla stazione della occupazione del municipio di Saronno, e del relativo quasi immediato sgombero, da parte di una decina di fascisti, il Presidente del Consiglio ha dato ordine tassativo di reintegrare entro oggi il Consiglio Comunale di Saronno ed oggi stesso il sottoprefetto di Gallarate si recerà a Saronno con il preciso incarico di ristabilire la situazione come era prima, salvo poi all'autorità torinese di prendere a ragion veduta i provvedimenti che saranno del caso.

D'Annunzio dopo gli Italiani

le sue proprietà di Gardone

BRESCIA, 24. — Oggi a Cargnacco, il ministro on. Giuriati ha consegnato al comandante Gabriele D'Annunzio l'urna contenente la terra raccolta su tutti i fronti della nostra guerra destinata agli italiani dell'America latina. Nell'ora stessa ha avuto luogo in forma intima e solenne la commovente cerimonia della donazione da parte di Gabriele D'Annunzio al popolo italiano delle case e delle terre di sua proprietà situate in comune di Gardone Riviera con la collezione di libri, oggetti d'arte, bronzi, ecc., perché vengano in seguito portati al vittorioso. Assistevano alla cerimonia il ministro Giuriati, il sottosegretario di Stato onor. Ciano, Carlo Delcroix ed altre autorità. L'atto è stato esteso dal comm. Delpietro ed è stato preceduto da alcune parole del comandante, il quale ha spiegato il significato e lo intento del dono. Al comandante ha risposto il ministro Giuriati a nome dello Stato.

Le parole del Poeta

Il comandante ha letto poi la parte sostanziale del dono:

«Non soltanto ogni cosa da me arredata, non soltanto ogni stanza da me studiatamente composta, ma ogni oggetto da me scelto e raccolto nelle diverse età della mia vita fu sempre un modo di rivelazione spirituale come un qualunque dei miei poemi, come un qualunque dei miei drammi, come un qualunque atto politico e militare, come una qualunque mia testimonianza di dritta ed invitta fede. Perciò ardisco offrire al popolo italiano tutto quello che da oggi sia per acquistare per aumentare con il mio rinnovato lavoro non pingue retaggio di ricchezze inerti, ma nudo retaggio di immortale spirito. Già vano celebratore di palagi di insigni e di ville sontuose io sono venuto a racchiudere la mia tristezza e il mio silenzio in questa vecchia casa colonica non tanto per umiliare, quanto per porre a più difficile prova la mia virtù di creazione e di trasfigurazione. Tutto infatti, che è qui da me creato e trasfigurato, tutto qui mo-

stra l'impronta del mio stile nel senso che io soglio dare allo stile. Il mio amore per l'Italia, il mio culto per le memorie, la mia ispirazione all'eroismo, il mio presentimento della patria futura si manifestano qui in una ricerca di linee in ogni accordo e disaccordo di colori. Non qui rinsanguinano le reliquie della nostra guerra? e non qui parlano e cantano le pietre superstiti delle città gloriose, ogni rottame è qui incastonato come una gemma rara. La prora tragica della nave Puglia è posta in onore e in luce come nell'oratorio il brandello insanguinato del compagno eroico ucciso. E qui non ad impolverarsi ma a vivere sono collocati i miei libri di studio in così grande numero e di tanto pregio che superano forse ogni altra biblioteca di solitario studioso. Tutto qui è dunque una forma della mia mente, un aspetto del mio amore, una prova

del mio fervore. Come la morte darà la mia salma all'Italia amata così mi sia concesso perseverare il meglio della mia vita in questa offerta all'Italia amata».

L'atto è stato firmato dal donatore Gabriele D'Annunzio e dal ministro Giuriati per lo Stato. Hanno funzionato quali testimoni l'on. Ciano, Carlo Delcroix per i mutilati, e Antonio Massari per i legionari fumanti. È stato infine letto un telegramma mandato dai mutilati a Gabriele D'Annunzio.

Il Presidente del Consiglio ha inviato a Gabriele D'Annunzio un distacco affettuoso.

L'inaugurazione di una lapide ai Caduti

BOLOGNA, 24. — Nella sede dell'Associazione generale degli impie-

gati civili si è svolta una solenne cerimonia per lo scoprimento di una lapide ai soci caduti gloriosamente per la grandezza della patria. Vi sono intervenute le principali autorità civili fra cui il prof. comm. Bocchini, il questore comm. Giannini, il sindaco Puppini, il generale Sani comandante d'Armata, il comm. Rocca, il procuratore generale e parecchie associazioni con bandiere.

Avevano aderito il Presidente del Consiglio on. Mussolini, i ministri Diaz, Taon de Revel, Federzoni, Dino, Grandi e Mannaresse. Dopo applaudite parole pronunciate dal dottore Viti, ha pronunciato un patriottico discorso l'avv. Ferdinando Decinque che ha fatto la commemorazione di Guglielmo Oberdan. L'oratore, spesso interrotto da applausi, è stato alla fine salutato da entusiastiche acclamazioni.

L'opposizione tedesca alle ultime dichiarazioni di Poincaré

Sulle tracce di un complotto hitleriano A MONACO

BERLINO, 24. — Una nota del «Wolf Bureau» dice: Il discorso pronunciato nella seduta dell'altro ieri alla Camera dei deputati francesi dal Presidente del Consiglio Poincaré trovava una forte opposizione negli ambienti governativi tedeschi.

Poincaré si contraddice

La penosa situazione delle comunicazioni dei paesi occupati non è dovuta alla resistenza, che Poincaré dice di esistere ancora, ma bensì al fatto che la regia ferrovia franco-belga non ammette personale tedesco.

Se Poincaré parla di risultati economici soddisfacenti della politica francese dei pgni, si contraddice da se stesso mediante le indicazioni che proprio egli dette nella seduta della Camera francese del 17 novembre scorso, allorché dichiarò che il disavanzo dell'azione della Ruhr fino al 30 settembre, ammontava a 165 milioni di franchi.

Un reddito inesistente

Il reddito di 500 milioni di franchi annunciato da Poincaré e si troverà a quanto è dato supporre, soltanto sulla carta poiché l'Economia francese è stata costretta in seguito alla cessazione delle consegne volontarie di carbone a titolo di riparazione, ascendere a 600 milioni di franchi per l'importazione supplementare.

L'affermazione del Presidente del Consiglio francese che senza l'occupazione della Ruhr la Francia non avrebbe ricevuto la minima prestazione è assolutamente inesatta poiché la Germania, quando chiese la moratoria nel novembre 1922, promise prestazioni in natura il cui valore può essere apprezzato dal fatto che gli altri alleati ricevettero, malgrado le conseguenze economiche catastrofiche dell'occupazione del bacino della Ruhr, consegne per circa 380 milioni di marchi oro.

Per apprezzare giustamente questa somma bisogna confrontarla con le consegne di carbone alla Francia nel 1922, che vennero accreditate per l'importo di 180 milioni di marchi oro.

Oltre queste consegne in natura la Francia avrebbe potuto avvantaggiarsi con contratti privati a lunga scadenza sulle consegne di generi alimentari di prima necessità offerte dalla Germania.

Dati inesatti

I forniti da Poincaré sui quantitativi di tonnellate per l'attuale consegna di carbone sono egualmente inesatti, poiché la produzione totale ha raggiunto nella migliore delle ipotesi il 40 % della produzione normale.

Anche il giornale socialista francese «Usine» dichiara che le consegne attuali non raggiungeranno assolutamente quelle del 1922.

Il generale Degoutte

Quanto alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio francese, sul mantenimento dell'autorità del Generale Degoutte, il Governo tedesco non sa su quali basi può essere fondata l'autorità indipendente del Generale stesso poiché questi non è altro che il comandante delle truppe che occupano il Ba-

cino della Ruhr; per ordine del Governo francese e belga contro il diritto e contro il trattato di pace.

Il Governo tedesco ha assolto fino ad ora il solo voto formulato dalla popolazione che è stato quello di essere libero dai provvedimenti illegali delle potenze occupanti e dalle bande di sepparalisti che possono compiere i loro atti terroristici soltanto mediante l'aiuto francese. La popolazione dei paesi occupati non avrebbe mai richiesto la protezione e l'aiuto della Francia per essere liberata dall'influenza di Berlino.

Continuano le conversazioni tra Poincaré e von Haesch

PARIGI, 24. — Il Presidente del Consiglio Poincaré ha ricevuto ieri nel pomeriggio l'incaricato d'affari tedesco combinando così le conversazioni iniziate sabato.

È da presumere che l'incaricato abbia ricevuto da Berlino istruzioni particolari e che conserni una memoriale di risposta all'ultima nota di Poincaré. Non si hanno particolari.

Il voto di fiducia alla Camera francese

PARIGI, 24. — La Camera dei deputati ha respinto con 339 voti contro 211 la scissione di due articoli della legge di finanza relativa alle indennità del caro viveri ai funzionari. Tale scissione era stata respinta dal Governo ed il presidente del Consiglio aveva posto la questione di fiducia. La Camera ha poi approvato.

Perquisizioni dei francesi nella Ruhr

BERLINO, 24. — Il «Wolf Bureau» riceve da Romscheid: Due compagnie francesi con mitragliatrici hanno operato ieri varie perquisizioni ricercando armi proibite.

Sedici agenti della polizia sono stati arrestati. Il primo borgomastro che era stato pure arrestato è stato poco tempo dopo messo in libertà. Un funzionario superiore tedesco è stato trattenuto come ostaggio durante le perquisizioni che non hanno dato alcun risultato.

La scoperta di un complotto in Baviera

BELGRADO, 24. — Secondo il «Montage-Morgen», l'arresto avvenuto a Monaco dall'attore Barthel, avrebbe messo la polizia sulle tracce di un vasto complotto mirante all'assassinio oltre che di von Kahr, di von Lossow, di von Zeisser e di altri personaggi, che nel «putsch» dell'8 novembre si erano schierati contro gli hitleriani.

I Reali di Grecia giunti a Bukarest

BUCAREST, 24. — Il re e la regina di Grecia sono giunti stamane a Costanza ove sono stati ricevuti dal principe e della principessa ereditari di Romania, dal principe Paolo, dalla principessa Irene di Grecia e dalla po-

polazione che li ha accolti con una calorosa dimostrazione. Una compagnia di fanteria rendeva gli onori militari. I sovrani di Grecia coi principi e le principesse sono saliti in un treno speciale, e sono giunti oggi alle 15 alla stazione di Bukarest ove sono stati salutati dal re e dalla regina di Romania, dai membri del governo, dai rappresentanti delle autorità civili e militari e dalla colonia greca. Una compagnia presentava le armi. La grande folla ha acclamato i sovrani. Essi dimoreranno nel palazzo reale di Kotrecani.

Gli elleni vogliono Venizelos

ATENE, 23. — L'Agenzia di Atene pubblica: Dopo l'approvazione da parte del consiglio dei ministri il Governo ha diretto al sig. Venizelos un telegramma firmato Plastiras, il quale si dichiara convinto di esprimere il voto unanime della maggioranza del popolo e dei deputati e di tutto l'esercito e di tutta la flotta pregandolo di recarsi in Grecia possibilmente prima della riunione dell'assemblea nazionale. Il telegramma esprime dettagliatamente le ragioni che consigliano il ritorno del sig. Venizelos e rileva la necessità che ad esso sia affidato il potere senza porre nessuna condizione preventiva e nessuna restrizione.

La dinastia decaduta

Un altro telegramma firmato da circa trecento deputati e concepito nello stesso senso è stato trasmesso al sig. Venizelos oggi. Oltre questi inviti rivolti al sig. Venizelos altri telegrammi gli sono stati inviati da parte del gruppo dei liberali repubblicani e dal generale Pangalos. In questi telegrammi si dichiara decaduta la dinastia. Secondo un telegramma da Salonico il generale Otonaio ha dichiarato ai giornali locali che gli ufficiali al pari di tutti i greci possono pregare Venizelos di recarsi in Grecia per risolvere la situazione ma non devono pensare affatto a porgli condizioni.

Voto unanime

Venizelos ha continuato il generale, conosce benissimo la situazione della Grecia ed è il solo competente a giudicare se il suo ritorno gioverà al paese. Quasi tutti i giornali plaudono vivamente agli inviti rivolti a Venizelos di tornare in Grecia ed esprimono la convinzione che egli vorrà arrendersi al voto unanime della nazione.

Concentramento di truppe inglesi sulla frontiera dell'Afganistan

LONDRA, 24. — Alla frontiera nord occidentale dell'India si segnalano importanti concentramenti di truppe miste inglesi e indiane.

Il Governo afgano, secondo quanto telegrafano da Delhi, afferma tuttavia che nessuna rottura con la Gran Bretagna è possibile per quanto riguarda la propria iniziativa.

Esponendo il suo programma di politica interna Loucheur ha dichiarato che è urgente una modificazione nella politica finanziaria della Francia.

Ancora violente scosse di terremoto in Colombia

NUOVE VITTIME E DANNI

BOGOTA', 24. — UNA FORTE SCOSSA DI TERREMOTO È STATA AVVERTITA STAMANE ALLE 5. LA REGIONE DELLA CORDIGLIERA ORIENTALE È STATA PARZIALMENTE COLPITA.

I VILLAGGI DI GACHALA E DI CACHETA SONO STATI PARZIALMENTE DISTRUTTI. SI CONTANO PARECCHI MORTI.

A BOGOTA' LA SCOSSA HA PRODOTTO DANNI MATERIALI; ALLE 13 È STATA AVVERTITA UNA NUOVA SCOSSA MENO SENSIBILE DELLA PRECEDENTE.

Stoccolma non riconosce i Sovieti

PARIGI, 24. — I giornali hanno da Stoccolma; Il Governo afferma che tutti i membri del Gabinetto sono d'accordo riguardo alla questione Russa. Nei circoli ufficiali si conferma che è esuso il riconoscimento, de jure, dei Sovieti.

Cuebla occupata dai federali

PARIGI, 24. — La Legazione del Messico comunica il seguente dispaccio da Washington: Sabato dopo un vivo combattimento le truppe federali messicane si sono impadronite a mezzogiorno di Cuebla dove si era riunita la maggiore parte delle forze ribelli. Le forze governative hanno fatto un migliaio di prigionieri che sono stati catturati con armi e munizioni. L'ultimo successo delle truppe governative è considerato come un colpo decisivo contro l'insurrezione. Il paese è calmo.

Villaggio macedone assaltato da una banda

PARIGI, 24. — I giornali hanno da Skopje (Uskub), 22: Una banda di una sessantina di uomini ha attaccato il villaggio di Oularec ed ha messo il fuoco a parecchie case. Gli aggressori sono stati respinti dalla gendarmeria aiutata dai cittadini.

Durante la lotta parecchi contadini sono stati feriti. Si ignorano le perdite subite dagli aggressori.

Selvaggia scena fra operai e comunisti in Siberia

BERLINO, 24. — Si ha da Varsavia che a Omsk (Siberia orientale) si è svolta una selvaggia scena tra operai e comunisti. Gli operai dell'azienda ferroviaria di quella zona, riuniti in gran numero, incendiarono un caseggiato dove dimoravano parecchie famiglie comuniste. Appiccato il fuoco alla casa, i comunisti, per salvarsi, si gettarono dalle finestre, ma gli operai a mano a mano li freddavano a colpi di rivoltella. Si contano 23 vittime.

Il piroscifo "Colombo", incagliato e tratto in salvo da due rimorchiatori

NAPOLI, 24. — Era atteso nella serata di sabato il piroscifo «Colombo», di 1500 tonnellate, addetto al servizio commerciale della linea Genova-Napoli-Messina. L'agente, non vedendolo giungere all'orario stabilito, ne informava la capitaneria di porto, che diramava avvertimenti per radio.

Si veniva così a conoscere che il «Colombo» si era incagliato vicino a Napoli. Dalla difesa marittima furono inviati sul posto due rimorchiatori che riuscirono a disincagliare il piroscifo, rimorchiandolo a Gaeta.

Il Principe Umberto tiene a battesimo l'ultimo figlio del suo ufficiale addetto

ROMA, 24. — Giovedì mattina, il Principe di Piemonte ha tenuto a battesimo l'ultima bambina del marchese Francesco Camapari, suo ufficiale addetto.

La cerimonia si è svolta in casa del marchese alla presenza dei parenti strettissimi. Alla marchesa Maria, madre della bambina, il Principe ereditario ha offerto un bellissimo gioiello.

L'anarchica Berton assolta

PARIGI, 24. — Germana Berton, accusata dell'omicidio di Plateau dell'«Action Française» è stata assolta dai giurati della Senna.



Note per gli emigranti

Per le ammissioni, extra quota di stranieri in America

ROMA, 24. — Il Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti nord-Americani, in attesa della decisione della Corte Suprema Federale da deliberato di fare propria la deliberazione della Corte di Appello di New York la quale, merco una interpretazione benevola (e conforme anche alla tesi sostenuta) considera come ammissibili extra quota e nelle stesse condizioni del marito o del padre rispettivo, la moglie e i figli minori degli stranieri che possono sbarcare, extra quota, negli Stati Uniti di America (secondo la sezione della legge) e sempre quando si tratti di moglie che dimostri che il marito è venuto in Europa senza l'intenzione di volere abbandonare il suo domicilio negli Stati Uniti.

Per via di esempio potranno entrare negli Stati Uniti di America le mogli e i figli minori di cittadini italiani che rientrano nella Confederazione dopo assenza non superiore a mesi sei, potranno avervi se: moglie e figli minori, commercianti, artisti, conferenzieri, professionisti, ecc. permanentemente o temporaneamente a seconda del periodo di tempo durante il quale ciascuno di essi ha la facoltà di trovarsi nel territorio della Confederazione.

RONCHIS di Latisana

Benevolenza... operaia. — La II Squadra d'operai emigrati in Francia ha voluto in questi giorni ricordarsi della benefica istituzione dell'Asilo, ed ha mandato la sua offerta.

Ecco l'elenco: Monto Riccardo fr. 19; Sbaiz Stanislaw 20; Anasasia Anastasio 12; Marchese Ernesto 3; Marchese Angela 5; Rescuto Aurelio 5; Menghelli Italo 5; Faggia Alberto 5; Galetti Valentino 5; Guerini Angelo 5; Zambariani Luigi 5; Cudin Antonio 5; Pastrello Pietro 5.

L'esempio venuto prima dall'America e poi dalla Francia ha mosso anche le lavoratrici di Frafraforean che in gruppo hanno fatto la significativa offerta di L. 107.

Ai carissimi emigrati col grazie più sentito l'augurio affettuoso di ogni miglior bene.

Speriamo che l'obolo sudato degli operai e delle operaie apra le borse dei più abbienti.

PORTOGRUARO

La morte del Curato di Giais

Ieri alle ore 11.30 a Giais della Sega, dopo brevissima malattia cessava di vivere l'amatissimo curato di quella parrocchia, don Angelo Marchesini.

La notizia fu appresa con vivo dolore dai parrochiani che lo amavano per le sue elette virtù, dagli amici che lo conobbero e lo apprezzarono per la sua bontà d'animo, dai superiori verso i quali aveva sempre nutrito sensi di devota e di illimitato rispetto.

Povero don Marchesini.

Ancor giovane, aveva appena 33 anni, rapito ai suoi cari. Per l'amico buono e caro, non possiamo che pregare Dio per la sua bella anima. Egli dal luogo della Giustizia impetra per noi forza onde possiamo proseguire nella via da lui così luminosamente segnata.

VILLALTA

Sotto i cipressi. — Venerdì sera colpito da pleurite si spegneva serenamente Tis Giuseppe nella sua cara Villalta.

Per parecchi anni amministratore integro della frazione, consigliere della Cassa Rurale di Martignacco, consigliere e assessore del Comune di Fagnagna si adoperò sempre per il bene dei suoi frazionisti. Lascia nel dolore la moglie Adele ed otto teneri figli ed il fratello Agostino.

Il funerale seguito oggi per l'intervento di varie associazioni, autorità e tutto il popolo di Villalta fu una vera manifestazione di stima e di affetto per il vero estinto.

Ed ciò serve a lenire in qualche modo il dolore immenso di tutti i suoi cari.

Giovedì della settimana scorsa si fece un solenne funerale alla salma di Angelo Peres caporale magg. degli Alpini morto sul Grappa nel 1918. L'intervento del popolo, degli ex combattenti dalle autorità civili e della M. N. fu una dimostrazione solenne per il glorioso caduto. E ciò serve a lenire il dolore della vedova, figlia e dei fratelli, e tutti i parenti.

CIVIDALE

Appunto così

Ce ne freghiamo proprio davvero. Ma guarda un po' che nervi sensibili ha quel tal, solito, ignoto corrispondente del «Giornale di Udine». Si vede proprio che non ne ha avuto abbastanza sulla gobba. Vuole ancora qualche dose di logica, con un'altra polemica? Siamo sempre disposti ad ac-

contentarlo. Non sarà colpa nostra però se resterà conciato per le feste. Tanto è destino.

Possibile che neanche fregarsene si possa in questi tempi. Non siamo in regime della più tipica libertà?

E lascia, allora che ce ne freghiamo di quello che ci piace. Il male è, vedi «estero ranocchio» del «Giornale di Udine» che ci freghiamo proprio della tua «Giordano Bruno» e ci pare di averlo detto chiaro.

Che c'entra il tuo Guido Podrecca? Fategli anche un monumento se volete, a noi è perfettamente indifferente, come ci è indifferente se domani, putacaso, lo facessero a te «estero ranocchio» oppure a Pitacco!

Secca lo erciamo il nostro rilievo; ma che vuoi fare? Dobbiamo tagliarci la lingua? Lo vorresti eh birbacone!

Tranquillizzati va «massonico» non saremo noi, te lo ripetiamo, che turberemo i propositi tuoi e della tua «Giordano Bruno» (chi sono?).

Pure fregandocene, anzi appunto, perchè noi ce ne freghiamo allegramente, abbiamo ereditato utile e salutare, vedi, mettere in guardia anche quei cividalesi che ancora non si erano fregati. Non ti pare logico?

Ed ora faccia pure la tua «Giordano Bruno» le sue lapidi ai suoi eminenti (!) soci. Va bene, amassonico» corrispondente del «Giornale di Udine»? O vuoi che i «ranocchi pipisti cividalesi» gracchino ancora ancora un po' sulle tue miserie?

Come gracchino bene i «ranocchi pipisti» a casa loro, vero?

FAGAGNA

L'inaugurazione del ponte sul Lini

Domenica alle ore 15 ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo ponte sul Lini che allaccia la frazione di Caporiacco a Fagnagna.

Tra le rappresentanze e le autorità abbiamo notato: l'on. co. Gino di Caporiacco, il parroco D. Luigi Cozzi, il comm. Giuliano di Caporiacco segretario capo della Deput. Prov., il comm. G. B. Cantarutti ingegn. capo dell'Ufficio tecnico prov., il Commissario prefettizio di Fagnagna sig. Spizzo col segretario sig. Carlo Zardini, il Commissario prefettizio di Colliore Montalbano sig. Del Pozzo col segretario sig. Gustavo Tavoschi, l'ing. Cossutti progettista e il sig. Antonio Furlani, il cav. Attilio Pecile, il geometra Cardoni e i signori Maurig economo e Petronio impiegati alla Provincia, il geometra Burello e il fratello Giulio, il sig. Adolfo Baschiera di Fagnagna, il sig. Angelo Burello, il sig. Sisto Franz, il Presidente della Sezione Combattenti di Fagnagna sig. Antonio Bertoli, i signori Pillan agente dell'Agenzia Nigris e Baldoni agente dell'Agenzia Asquini.

La cerimonia

Il Parroco Don Cozzi benedice il manufatto e pronuncia un breve discorso augurando che il ponte possa durare nei secoli, e beneficiare tutti gli uomini di buona volontà e mai servire ai nemici della Patria, ai prepotenti, ai perfidi...

Il suo discorso è vivamente applaudito.

Segue quindi l'on. Gino di Caporiacco che si dice orgoglioso di appartenere a questi paesi e di esserne figlio.

Chiude augurando alla patria migliori destini ed al popolo tutto un avvenire di lavoro fecondo e di pace. Un rinfresco gentile e sontuoso viene offerto agli invitati nel castello di Caporiacco.

SPILIMBERGO

Gravi infortuni di domenica

Veniva ricoverato d'urgenza al nostro ospedale il diciassettenne Cargnelli Domenico da Lestans il quale transitando ieri nel cortile di casa Pirelli veniva colpito da un asse lasciato inavvertitamente cadere dal granaio della casa.

Il Cargnelli fu colpito alla testa e versa in gravi condizioni, tanto il medico primario dott. Catastini dopo prodigategli le cure del caso riservò la prognosi.

Doveva pure ricorrere alle cure ospedaliere certo Salvadori Ettore di Luigi da Vivaro il quale si ebbe asportate tre dita della mano sinistra in seguito alla esplosione della carica di un fucile nuovo che stava provando.

Il Salvadori fu giudicato guaribile in 30 giorni.

«Addio giovinezza»

Al Sociale domenica sera i filodrammatici locali rappresentarono per la prima volta l'operetta del Petri «Addio giovinezza».

Inutile dire che l'esecuzione fu quanto mai encomiabile e che il prof. Giovanni Calligaro ne fece una riduzione orchestrale magnifica tanto che questa sera a richiesta generale del pubblico, il lavoro tornerà alla ribalta.

La signorina Anna De Rosa fu una donna impeccabile e si ebbe degli applausi anche a scena aperta.

Il sig. Felice Ruini interpretò assai bene il personaggio di Mario ed il Ferrini fu un Leone apprezzatissimo.

Bene i cori ed affiatata la orchestra composta per la maggior parte da elementi cittadini.

A gennaio la Compagnia della Filologia Friulana di Udine sarà ospite gradita al Sociale e rappresenterà la commedia friulana del concittadino Vittorello «A OGNI COST».

GORIZIA

Feroce rapina

L'altra sera il professore Bonnes Umberto di anni 34 abitante in via Trigemina n. 13 stava passeggiando con una signorina nei pressi del Ponte dell'Isonzo, quando ad un dato momento vennero aggrediti da uno sconosciuto che li colpì a randellate.

Il prof. Bonnes cadde tramortito al suolo e la donna che aveva tentato fuggire, fu pure ferocemente percossa fino a pochi passi dall'abitato dove lo sconosciuto poté eclissarsi tornando sui suoi passi.

La signorina grondante di sangue si recò alla Croce Verde e dopo subite le medicazioni accompagnò l'autolettiga fino al punto dove il lei compagno era stato aggredito. Il prof. Bonnes ancora supino a terra grondava sangue da una larga ferita alla testa fu caricato sull'auto e trasportato all'ospedale.

L'ignoto aggressore aveva derubato la vittima, dello orologio d'oro e del portafogli, contenente varie somme.

Strano come nelle tasche del professore venne trovata la rivoltella carica che il Bonnes non ebbe tempo di impugnare in sua difesa.

L'autorità ha iniziate attive indagini.

L'agredito era venuto nella nostra città per passare le feste del Natale.

XXX

TRUCIOLI

Nuovo modo per diventar celebri

Uno scrittore ignotissimo di Boston è diventato celebre da un giorno all'altro in grazia di una buona idea.

Edgard Morrison viveva stentatamente collocando abbastanza di rado qualche novella sulle riviste americane. Un bel giorno egli si reca dal geografo Darting che doveva partire con una spedizione scientifica per recarsi a studiare la flora marina. Edgard Morrison pregò il geografo di interessarsi presso i colleghi perchè venisse accettato anche lui nella spedizione; ma non per seguirlo, ma per essere abbandonato in qualche isolotto deserto dove egli si voleva recare per vivere liberamente allamoda di Robinson e scrivere alcuni romanzi.

Il geografo si occupò del nuovo Robinson d'elezione e Morrison venne accolto nella spedizione.

Dopo qualche settimana di ricerche il romanziere venne barchato in un isolotto deserto con una cassa contenente viveri per un mese, e mezzo quintale di cartelle bianche. Morrison non volle altro.

Ringraziò gli scienziati e li salutò agitando per lungo tempo un fazzoletto sulla punta di uno scoglio. Ed incominciò la sua vita di Robinson. Ma non erano ancora tre mesi che Morrison vide spuntare all'orizzonte un yacht; e poco dopo un signore anziano sbarcò sull'isolotto presentando al romanziere il suo biglietto di visita.

Quel signore era un noto editore di New York al quale Edgard Morrison aveva ripetutamente picchiato alla porta.

Il geografo Darting di ritorno dalla spedizione, aveva parlato del caso singolare ad un giornalista; questi aveva narrato su tre colonne le gesta dell'avventuroso scrittore dando naturalmente prova di una brillante fantasia. E Morrison divenne celebre.

L'intraprendente editore di New York allestì un yacht e si recò con due copie di regolare contratto alla ricerca del romanziere sperduto nell'isolotto.

Edgard Morrison fece quel giorno un discreto affare ed invitò il suo editore a mangiare con lui un'eccezionale

zuppa alla tartaruga che stava appunto preparando... Il pranzo fu chiuso con alcune bottiglie di champagne che l'editore teneva nel yacht.

Ed ora il pubblico americano attende con ansioso il primo romanzo scritto da Edgard Morrison nell'isolotto deserto.

UDINE

Oggi festa del S. Natale, o perai e macchine fanno riposo; perciò domani mercoledì il giornale non uscirà.

AUGURI

La Presidenza della Giunta Diocesana si recò ieri a presentare a S. E. Mons. Arcivescovo i più devoti auguri per le S. Feste Natalizie e Capo d'Anno. S. E. rispose vivamente ringraziando e beneducendo.

Gruppo Universitario

Comunicazioni della Reggenza

La Reggenza è stata ieri a presentare gli auguri e omaggi per le feste a S. E. l'Arcivescovo, il quale si mostrò di gradire assai vivamente.

Elezioni

Ricordiamo, che sabato, 29, alle ore 10, in via di Prampero si terrà assemblea plenaria per la resa di conto dell'anno 1923 e per le elezioni delle cariche per il 1924.

Rinnoviamo ancora gli auguri a tutti i colleghi.

LA REGGENZA

La Presidenza della Gioventù Catt. Friulana rende omaggio a S. E. Mons. Arcivescovo

La Presidenza della Gioventù Cattolica Friulana in nome di tutti i federati fu ieri a presentare gli auguri e l'omaggio della Federazione a S. E. Mons. Arcivescovo. Egli gradì assai l'affettuoso omaggio benedì e inviò a tutti i giovani il suo augurio cordialissimo.

Cooperative popolari... e non popolari

Quello scrittore del «Giornale di Udine» che desidera conoscere la situazione del Consorzio Friulano delle Cooperative di Lavoro sappia che la situazione di tale Arganismo è nota a chi ha interesse a conoscerla ed è pienamente chiara e giustificata.

Che se il foglio autorevole desidera fare indagini sulle attuali condizioni della Cooperazione in Friuli, lo consigliamo intanto di iniziare il suo esame dalle vicende e dalla situazione del Sindacato ex combattenti chiedendo anche in particolare se la Commissione d'inchiesta nominata dai combattenti in seguito alle pubblicazioni del «Friuli» abbia finito i suoi lavori e quali ne siano i risultati. Poi il diligente studioso di cooperazione che egli deve ben conoscere, e che al caso, se desidera, gli andremo indicando e favorendo anche materiale di studio.

Certo la materia non gli potrà mancare... in casa propria anche senza l'incomodo pericoloso di gettare sassi in piccionaia altrui con il pio desiderio di trovare qualche bersaglio politico.

C'è forse odore di elezioni vicine?

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale terrà nella solita Sala del palazzo Municipale della Loggia nel giorno di sabato 29 corrente, alle ore 20, la ultima seduta dell'anno per trattare il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale: a) Sussidio di L. 1500 per una volta tanto per il corso accelerato di cultura a maestri slavi (seconda lettura); b) Concorso nel Comune in favore dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari per la costruzione di abitazioni minime (seconda lettura); c) Rinnovazione di effetti cambiari per mutuo provvisorio di L. 1.500.000 contratto in concorso della Provincia per esigenze di cassa (seconda lettura); d) Istituzione del corso integrativo presso le scuole complementari (seconda lettura); e) Adesione al Concorso per la fondazione provinciale di una borsa di studio per l'Università Libera della Mutualità Agraria e della Cooperazione in Roma;

f) Accordi con la Società Frigorifero del Friuli per la costruzione di una antieletta in comunicazione con il nuovo Maseolo;

g) Transazione della lite con la Ditta A. Bassi e C. per tassa esercizio e rivendita;

h) Affittanza di locali del nuovo palazzo degli Uffici alla Ditta Massimo

Gaudio di Udine e Ditta Rezzoli e C. di Milano;

1) Rinnovazione di garanzia in favore del Consorzio Ledra-Tagliamento per prestiti con la Cassa di Risparmio; m) Garanzia per il mutuo di due milioni da contrarsi dal Consorzio Ledra-Tagliamento con l'Istituto Federale di Credito di Venezia;

n) Affittanze dei locali nell'edificio costruito sull'area dell'ex teatro Minerva.

2. Proposta di contributo a favore del Segretariato di Udine dell'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia redenta per l'istituzione di alcuni Asili nella Valle dell'alto Isonzo (seconda lettura);

3. Convenzione con lo Stato per il Collegio Nazionale Uccellis (seconda lettura).

4. Concorso per la ricostruzione del ponte sul torrente Torre fra Salt e Godia (seconda lettura).

5. Deliberazione agli effetti del R. Decreto 24 settembre 1923 n. 2030 sul riordinamento dei dazi interni di consumo, di mantenere il Comune aperto.

6. Approvazione della nuova tariffa daziaria in applicazione del R. Decreto 24 settembre 1923 n. 2030.

7. Autorizzazione al Commissariato di Treviso di ritenere, sulle somme a credito del Comune, per danni di guerra, l'importo di L. 300.000 per la cessione di tuberie e materiali idrici esistenti nel Migrazzino Militare di Villaventina.

In seduta segreta

Concessione, per una volta tanto, di un sussidio di L. 1000 a Novello Teresa vedova del defunto De Cecco Domenico, spazzino avventizio (seconda lettura).

Federaz. Diocesana Uomini Cattolici

Ieri tenne la prima seduta l'Ufficio di Presidenza della Federazione Diocesana Uomini Cattolici.

Vennero nominati Presidente l'avv. comm. Vincenzo Casasola, Vice-Presidente il dott. Umberto Selan, Segretario-Tesoriere il M. R. Don Ubaldo Pigo, Membri della Assemblea Diocesana dell'azione cattolica, oltre al Presidente i signori Cecchini di Sedegliano, Maoro di Campeglio, Dott. Peratoner e Dott. Selan di Udine.

S. E. Mons. Arcivescovo si degnò nominare Assistente Ecclesiastico il Rev. Mons. dott. Romano del Giudice.

Alle ore 11.30 l'Ufficio di Presidenza si recò a presentare a S. E. Mons. Arcivescovo i filiali omaggi ed auguri della Federazione.

S. E. rispose rilevando la grande importanza della azione cattolica quale validissimo contributo all'autorità Ec-

clesiastica e dichiarò di ripromettersi molto dell'opera della Federazione degli Uomini cattolici.

Impartì infine la Pastorale Benedizione ai presenti, ai soci tutti ed alle loro famiglie.

Investimento mortale

a S. Stefano

Domenica sera S. Eec. Mons. A. Rossi il nostro Arcivescovo, che era stato in Visita Pastorale a Sevegliano e Prvano, ritornava a Udine con l'automobile, allorché appena oltrepassato il paese di Santo Stefano, un ciclista che proveniva da Lauzzaco dalla sinistra della strada improvvisamente si portò sulla destra di fronte alla automobile che procedeva sulla destra, ed infatti accesi a corsa moderata. Non si capisce il perchè di quella mossa improvvisa a destra del ciclista.

Il guidatore della macchina si vide davanti ai riflettori la figura del ciclista che barcollava da un punto all'altro della strada. Lo chauffeur frenò di colpo la macchina, ma ciò nonostante non poté evitare l'investimento.

Scese subito dalla automobile S. Eec. che era accompagnato da mens. canonico Rizzi e dal Ch. Vacchiani, e si portò sul ferito prestando qualche cura, mentre da S. Stefano faceva chiamare il parroco don Ostuzzi e dai buoni villaggi e faceva chiamare il medico di Lauzzaco, dott. Sandrini; il medico ordinò che il ferito fosse ricoverato dal co. d'Areano, ove con iniezioni si tentò salvarlo la vita. Purtroppo inutilmente perchè lo sconosciuto cessava di vivere.

Sul luogo più tardi si recarono RR. CC. per le indagini del caso. Dallo esame della vettura fu constatato come in seguito alla fulminea stretta dei freni il differenziale sia stato spezzato e la macchina immobilizzata così da non poter neppure rimorchiarsi; ciò che dimostra come il guidatore abbia cercato tutti i mezzi per evitare la sciagura.

Mons. Arcivescovo faceva ritorno a Udine colla automobile del sig. Benvenuto di Udine, che col suo chauffeur prestò gentilmente l'opera sua.

Per le Feste Natalizie

Nei giorni 25-26, Feste di Natale, il Museo e le Gallerie d'Arte in Castello rimarranno chiusi.

Gli infortuni di ieri

Dovettero ricorrere alle cure sanitarie Farnesotto Enrico di anni 16 per fratture lacerate strappate alla mano destra e Rossi Elisa di anni 26 da S. Eec. per lacerazioni all'occhio destro.

Il primo fu giudicato guaribile in un mese, la seconda, che disse di essere stata percossa in piazzale Venezia giudicata guaribile in 5 giorni.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media settimanale per il rilascio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione dal 24 al 30 corrente è stata fissata in lire 445 rappresentanti 100 lire il dazio nominale e 345 l'aggiunta del cambio.

LIQUORE ARNALDI
normalizzatore efficacissimo
ANEMIA - INAPPETENZA - CEFALEE - ECC.
Completa la cura dei **CACHETS ARNALDI**
Nelle principali Farmacie
o al laboratorio **ARNALDI USCIO** (Genova)

GIUSEPPE FILIPPONI
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE
Unico Grande Deposito
MOBILI d'insuperabile finezza
Il più ricco assortimento
SALE e CAMERE di LUSO
PREZZI d'impossibile concorrenza
OTTOMANE MECCANICHE
Fabbricazione propria — prezzi mitissimi

ASTERISCHI

Teste serene

(P. di B.) — Sono d'accordo degli scetticisti quei « filosofi puritani » di Via Treppo che non capiscono le cose se non vengono loro spiegate in soldoni sonanti, che non vogliono capire, questi accidenti, come sia bello applaudire il, con licenza parlando, « becco magiatico »! E tutto perché? Ma per la semplice ragione che non hanno « serenità d'animo » e di testa, di testa soprattutto quei dannati!

Ma guarda che amene cosevelli ci spuntano in capo ai nostri maliziosetti amici di vicolo Prampero! Serenità d'animo (già: c'è il lorbido politico pipista); serenità di testa: che « cose » astruse, eh! Ma siano tranquilli gli amici di via Prampero: li accertiamo che godono perfetta serenità d'animo, di testa, di giudizio, di pensiero; e immaginino che siano persino scappoli spensierati: quale serenità maggiore di questa?

Con tutto ciò, spiritosetti amici di vicolo Prampero, noi continuiamo a fischiarvi il vostro ingenuo, filosofico, innocente « becco magiatico » lasciando naturalmente a voi ampia libertà di applaudirlo, tenuto conto che questa vostra filosofia, come dite voi, è l'unico conforto in simili circostanze.

Più filosofi di così si muore a parer nostro, e preferiamo perciò quella minore filosofia che spinge agli urli e ai fischi i cittadini di Mantova e che suggerì la famosa proibizione ai prefetti di Brescia, Bergamo e Milano.

Del resto lo avevamo detto che come vi è la parte - maggiore - del popolo che fischia una lurida commedia francese, così vi è quell'altra parte - minore - che l'applaudisce. Vi è chi ama il fungo e chi il sole; però bisogna convenire che il fungo è sempre fungo, e come vi è la casa per l'uomo e il cane per il cane, così vi è il porco per il porco. E questo è chiaro come il sole: neccero?

PRO MONUMENTO AI CADUTI

Si è riunito domenica, nei locali della loggia Municipale il Comitato centrale ed i vari rappresentanti delle Commissioni regionali per la raccolta dei fondi pro Monumento ai Caduti e Parco della Rimembranza.

Notammo: le signore Nims-Loi, Camilla Pecile, Fanny Luzzatto, Bruno Garassini, co. Bianca di Prampere, co. Elodia di Caporiacco, Zudenigo-Pennato, Fanna, Rho, Comin, Marcovich, Raffaelli, Zuppelli-Mogin, Biasutti, Del Piero, Brigo, Tonini, Driussi, Princigh, Galanda e Mantulli; ed i signori: assessore dott. Marcovich, cav. Doretto, com. Pizio direttore generale delle Scuole elementari, cav. Perotti segretario del Comitato, cav. uff. Conti, cav. Santi, co. comm. de Brandis, cav. Cardoni, cav. Burghart, cav. Morelli de Rossi, prof. cav. Novacco, sig. Marcotti, cav. Ridoini, geom. Codugnello, cav. Martinuzzi, sig. Soligo, Cantarutti.

La discussione pratica e fattiva si chiuse verso le dodici.

All'opera dunque. Ai cittadini tutti non resta ora che il compito di contribuire efficacemente e subito nelle forme e nella misura che il Comitato o meglio che i singoli rappresentanti regionali stabiliranno.

Udine deve dar prova ed esempio di non essere seconda a nessuna città d'Italia.

Udine, la capitale della guerra, questo esempio di riconoscenza e di patriottismo lo saprà e lo dovrà dare.

Un commento alla Divina Commedia

Un recente commento alla Divina Commedia di Dante è quello di Carlo Steiner, edito con la massima cura e nitidi caratteri dalla Casa Paravia e C.: commento, fra i tanti autorevoli e dotti, il più adatto ai bisogni della scuola e all'indole dei giovani studenti. Frutto d'un magistero di trent'anni, consumato in diuturna consuetudine con Dante, esso ha tutto il sapore della matura esperienza, e riguardo alla chiarezza delle interpretazioni, e all'ordine, e alle varie altre esigenze didattiche. Non c'è difficoltà che non sia sciolta con prontezza; non controversia che non sia condotta, con ponderata disamina, a conclusioni chiare, persuasive, e senza ingombro di inutile erudizione. È data la straordinaria intensità del pensiero e del sentimento dantesco, lo Steiner, che ben sa per pratica quanto i giovani sono impazienti di capire, e s'infastidiscono degli ostacoli, quando sorgano o dalla espressione arcaica, o dal costruito involuto, rifa, nelle note, il periodo con

sinassi piana, e agli arcaismi sostituisce la parola moderna, avendo cura di mettere in evidenza, col carattere grassetto, le parole difficili, e di farle seguire, subito, in carattere corsivo, dalla spiegazione giusta, precisa, logicamente ordinata. Ogni chiosa quindi è uno sprazzo di luce che balza su dal fondo del concetto, si riverbera tra Dante e il lettore, in un fascio luminoso, dove la comunione è reciproca, il colloquio intimo e completo. E perché questo resti impresso, ogni brano di canto che si stacchi da un altro, o per trapasso d'ordine logico, o per variare d'argomento, è interpolato da brevi didascalie riassuntive, le quali, come pietre miliari, segnano il cammino e fermano le varie bellezze nella mente del lettore, che guidato a passo sicuro alle altezze del poema, ne comprende d'uno sguardo tutta la vastità dei pensieri, la potenza dei sentimenti, esaltandosi alle più sublimi regioni del vero e del bello. Ma di lassù è costretto a scendere per gradatamente al buon chiosatore che lo ha sostenuto per la via, accostandolo quasi con fervor di religione all'opera dantesca, nella quale, come Egli si esprime, « sovra tutte le visioni giganteggia la figura del loro autore, e sovra tutti i sentimenti splende sovrano la sua fede; cosicché il mondo che esso ci rappresenta ha per teatro una delle più nobili e sicure coscienze che sieno mai state, e che ha costruito il suo poetico mondo della giustizia e dell'amore, per propria liberazione spirituale, e per correzione e castigo di quella società, in cui Egli, come ogni altro mortale, era costretto a vivere ». E dal fine cui tutta l'opera dantesca è subordinata, lo Steiner attinge la profondità delle sue vedute, e la coscienziosa onestà del suo commento.

Prof. D. A. Pascolo

Cinema-Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 in poi si ripete l'eccezionale capolavoro drammatico **Pecatrice senza peccato**. Protagonista **Socra Gallone** (la diva del cento volti). Completerà lo spettacolo una creazione di Max Linder il comico più elegante del mondo in **Max parla inglese**. Grandioso successo.

Prossimamente **Scuola di eroi** con Pina Menichelli.

Accompagnamento orchestrale.

Terz'Ordine Domenicano

I Fratelli del Terz'Ordine Domenicano sono invitati ad intervenire domani all'Ora di Adorazione, con l'Assoluzione che si terrà nella Chiesa dell' Ospedale dalle ore 14 alle 15.

Domenica 6 gennaio 1924, solita Adunanza mensile a S. Pietro Martire, alle ore 4 pom. con l'estrazione dei Santi Protettori.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sign. Amalia Nievo offre L. 14 in morte di etta cugina.

IN TRIBUNALE

Condanna di due pregiudicati

Lo stato di servizio dei due mesi sottoscritti è quanto mai degno di nota.

Costantini Luigi di Marino da Verona fu condannato sedici volte e Facchinetti Antonio di Sebastiano da Monfalcone tre volte... solo per furti ed altri reati.

Comparvero sabato davanti ai giudici del nostro Tribunale per rispondere del furto in danno del sig. Semintendi.

Il Facchinetti confessò candidamente la sua opera di non provento (per ora) lesafante, mentre il Costantini negò ogni imputazione asserendo che quello che aveva scritto il giudice istruttore non corrispondeva a verità.

È la solita — mormora il Presidente del Tribunale.

Però a dibattimento chiuso, i giudici non hanno creduto né alla ingenuità del primo, né alla innocenza del secondo; e perciò condannarono il Facchinetti ad anni 7 e mesi 4 di reclusione ed il Costantini ad anni 6 e mesi 8 della stessa pena.

Cronaca dello Sport

II. Divisione

Udinese batte Treviso 2-0

IL MATCH SOSPESO

Treviso sportiva ha visto domenica da vicino il baratro della III divisione.

Le squadre complete, al primo tempo non hanno segnato; alla ripresa, Tosolini faceva il primo punto ad 1 minuto dall'inizio; poi l'attacco continua ed i crevigiani sono tutti chiusi in difesa. Al 20 Semintendi segna il secondo punto, il quale, rompe la rete, salta il palchetto ed esce al di là della porta.

Momento di esitazione dell'arbitro e susseguente rumore infernale da parte del pubblico, rumore che cresce sempre più, tanto che l'arbitro è costretto a sospendere il match. In precedenza l'arbitro aveva sospeso altre due volte il match, per brevi tempi, al fine di ristabilire la calma.

III. Divisione

Conegliano batte Ucam 3-1

L'Ucam domenica, avrebbe potuto vincere la tenzone; non ha voluto.

Massa è stato infaticabile, ma non fu coadiuvato.

Primi a segnare furono i concittadini, poi il Conegliano pareggiò ed ottenne il suo secondo goal più tardi, su calcio di punizione di I, mentre Più, credendo la punizione di II, lasciava placidamente passare la palla fra le gambe.

Il terzo punto era segnato alla ripresa, dopo il quale i concittadini sono stati nettamente superiori, ma hanno mancato come al solito, della precisione del tiro in porta.

Fu ottimo arbitro Bassan, della Virtus di Venezia, conoscenza del pubblico friulano.

L'incontro di oggi

Oggi sul Campo di Via Mentana, sarà ospite dei bianco-neri, la squadra del **Vilaker Sport Verein**.

Partita interessante, anche perché si annuncia per l'occasione la rentrée di due ottimi elementi concittadini, che sebbene in campionato, g'ohino sotto altri colori, non hanno dimenticato la squadra che ha loro aperta la via calcistica.

Il Vilaker, che stando alle voci, giungerà con elementi presi per l'occasione, lotterà a fondo ed i concittadini dovranno seriamente impegnarsi.

Il pronostico è difficile e complicato. Certo che la carta segnala uno dei più bei match della giornata Natatizia.

XXX

Cronaca delle irrigazioni

Riunioni per la costituzione di **Consorti Irrigui**. — Come annunciavamo domenica 23 corrente ebbero luogo, per iniziativa della Sezione di Udine della **Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura e del Consorzio Ledra-Tagliamento** quattro riunioni importanti per la costituzione di Consorti irrigui nel Medio Friuli.

L'ing. Magnani, nuovo Direttore del Consorzio Ledra-Tagliamento, l'ing. Sotero dello stesso Consorzio e il dott. Dotta Direttore della Sezione di Udine, spiegavano agli intervenuti l'opportunità di riunioni in Consorzi e il funzionamento di tali istituzioni.

Riferiamo in succinto la cronaca delle singole riunioni: **Sammardenchia**. Era presente pure il Commissario del Comune di Pozzolo che presentò gli oratori. Venne nominato seduta stante un Comitato provvisorio, presieduto dal sig. cav. Candussio Antonio e raccolte parecchie adesioni di massima.

Terenzano. Pubblico numerosissimo. Nominato un Comitato provvisorio presieduto dal sig. cav. Menazzi. Parecchie le adesioni raccolte.

S. Vito di Fagagna. Folla enorme. Vivo interessamento. Venne nominato il Comitato provvisorio, presieduto dal cav. Luigi d'Orlandi. Moltissime le adesioni di massima raccolte.

S. Marco Liasencis. Alla riunione era intervenuto, pure l'egregio sig. dott. cav. Cavarzerani, che sponendo gli interventi ad interessarsi maggiormente della locale agricoltura, biasimando la diserzione dai campi da parte di coloro che hanno in patria terreno da lavorare. Diede primo fra tutti la sua adesione all'istituendo Consorzio invitando gli altri a seguirlo il suo esempio.

Venne nominato il Comitato provvisorio, del quale venne fatto Presidente onorario il sig. Cavarzerani dott. cav. Antonio, e Presidente effettivo il sig. Uliana Giuseppe di S. Marco.

Alla riunione di S. Marco seguirà presto un'altra a Ciconico per la raccolta delle adesioni degli agricoltori di quel paese che hanno fondi nel comprensorio da irrigare.

MAGNANO in Riviera

Solennità indimenticabili

Dopo una settimana di predicazione di P. Battista del Convento dei Cappuccini di Udine, nel pomeriggio di Venerdì giunse fra noi, accolto ed onorato dalle Autorità e da una imponente folla di popolo, S. E. Mons. A. Rossi, nostro amatissimo Arcivescovo, per la consacrazione della nuova Chiesa parrocchiale, costruita nel 1897 e dedicata al culto nel 1908.

Sua Eccellenza, accompagnata al tempio in compostissimo corteo religioso, tra archi trionfali che adornavano le vie, dall'altare rivolse ai fedeli cordiali parole di plauso per la magnifica accoglienza avuta.

Nella mattinata di Sabato ebbe quindi luogo la solenne consacrazione della Chiesa fra l'attenzione ed il religioso silenzio del popolo che seguì nei più minuti particolari la bella cerimonia liturgica.

Nel pomeriggio, dopo la Cresima

di 150 bambini, Sua Eccellenza, chiamata da imprescindibili doveri della Sua vita pastorale, lasciava il paese, salutato entusiasticamente, non senza avere prima espresso il proprio compiacimento per tutto l'esito della visita, al benemerito parroco Don Lino Molaro.

Domenica infine si celebrarono i festeggiamenti di chiusura che riuscirono splendidi.

Alla Messa solenne, Mons. A. Viodi, Rettore del Seminario, officiante, tenne un elevato e commovente discorso.

Nel pomeriggio seguì una processione eucaristica cui partecipò l'intera popolazione.

A sera la banda musicale di Artegna, sotto l'abile direzione del maestro Mattiussi, tenne in piazza un ruscitissimo concerto durante lo svolgimento dei fuochi artificiali di bellissimo effetto.

La festività lascerà un ricordo indelebile in quanti ebbero la sorte di esservi presenti.

XXX

La II. riunione del Segretariato Centrale per la difesa della moralità pubblica

ROMA, 24. — Si è tenuta in questi giorni presso la Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana la seconda adunanza della Commissione del Segretariato Centrale per la difesa della moralità pubblica. Vi hanno partecipato il comm. Colombo, avv. Corsanego, il comm. Ciriaci, il prof. Bettazzi, la prof.ssa Moretti, la prof.ssa Dalnazzo e il Rev. P. Gavotti reggente il Segretariato.

La Commissione, udite le comunicazioni del reggente, ha discusso ampiamente sui mezzi da adottare per la risoluzione di alcune questioni pratiche inerenti una più efficace difesa della pubblica moralità e riguardanti i compiti specifici delle varie organizzazioni nazionali di Azione Cattolica.

In particolare, la Commissione ha deliberato di dare incarico al Rep. P. Gavotti di preparare un memoriale allo scopo di richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità che sia approvato il progetto legge dell'on. Bellotti.

Si è discusso, inoltre, sull'azione svolta e da svolgere per indurre le autorità a vigilare sull'osservanza da parte delle compagnie teatrali delle disposizioni di legge relative agli spettacoli che possono essere vietati per ragioni morali e di ordine pubblico. Il Rev. P. Gavotti ha esposto, quindi le linee di massima di un programma di azione che dovrà essere svolto dalle organizzazioni cattoliche per la lotta contro la moda indecente, hanno interloquuto in proposito l'avv. Corsanego, prof. Bettazzi, prof.ssa Moretti. Su proposta del comm. Colombo si è stabilito di dare nella prossima adunanza, la definitiva approvazione alle norme pratiche per questa campagna. Dopo alcune interessanti segnalazioni fatte dalla dott. Dalnazzo e dalla prof.ssa Moretti la Commissione ha approvato, su proposta del prof. Bettazzi, che a far parte della stessa Commissione sia chiamata la signorina Giuseppina Novi-Seanni. La prossima riunione del Segretariato è fissata per il giorno 13 gennaio p. v.

Una festa fascista a Monterotondo

MONTEROTONDO, 24. — Ieri ha avuto luogo una cerimonia fascista: lo scoprimento della lapide commemorativa del concentramento dei fascisti dell'Ottobre 1922.

Intervennero fra le numerose autorità anche l'on. Mussolini che tenne un discorso ai fascisti, esaltando l'avvenimento.

I raccolti in Europa e in America

saranno abbondanti per il tempo piovoso

ROMA, 24. — L'Istituto Internazionale d'Agricoltura comunica che il tempo umido e piovoso che ha caratterizzato la buona parte del mese di novembre nei paesi dell'Europa centrale e settentrionale ha favorito lo sviluppo delle colture dei cereali vernali nei terreni ove le semine erano state fatte, ma ha ostacolato il corso dei lavori per le semine tardive. Nel Regno Unito anche le gelate hanno concorso a rallentare i lavori che sono in ritardo. Le semine erano quasi ultimate alla fine di novembre in Ungheria e terminate in Cecoslovacchia e lo stato delle colture presenta ora un buon aspetto in entrambi i paesi. Le piogge sopravvenute dopo il lungo periodo di siccità nelle seconda metà di novembre o al principio di dicembre sono state benefiche in Italia e nei Paesi balcanici, permettendo di accelerare i lavori in Bulgaria e in Rumania dove le semine erano sensibilmente arretrate.

In India, lo stato della coltura del frumento è buono nelle province di maggiore produzione.

Negli Stati Uniti l'aspetto dei seminati si presenta bene, le condizioni climatiche sono state favorevoli allo sviluppo delle piante.

Il ciclo di conferenze sull'espansione coloniale e Commerciale Italiana

MILANO, 24. — Il comm. dott. Battista Pellgrini, direttore generale dell'Istituto Italia per l'Espansione Coloniale e Commerciale di Milano, ha iniziato in questi giorni, un ciclo di conferenze, che verranno tenute in varie città d'Italia, alle quali prospetterà i principali problemi riguardanti la nostra espansione commerciale all'estero, e illustrerà l'opera mondiale spiegata dall'Istituto Italiano a vantaggio dei traffici italiani.

XXX

Notizie in breve

L'on. Mussolini ha ricevuto una Commissione di Sindaci dell'Alto Adige.

Il Comitato nazionale dell'associazione combattenti eletto nella seduta dell'altro ieri del consiglio nazionale ha proceduto alla nomina delle cariche sociali.

Un busto ad Augusto Ciuffelli è stato inaugurato a Trevis.

L'on. Corbino ha commemorato a Milano il primo centenario della Cassa di Risparmio di quella Città.

Il «Times» annuncia che è stato firmato a Londra un importante accordo tra la compagnia Western Telegraph Company (English Aest Associated Court) la Compagnia Italiana per Cavi telegrafici sottomarini e la compagnia americana Western Union Telegraph Company.

Il ministro di Rumenia a Atene è stato improvvisamente chiamato a Bucarest.

Il Presidente del Consiglio ungherese conte Bethlen, ritornato con la delegazione ungherese da Parigi ha dichiarato che egli ha notato nei membri del Consiglio della Società delle Nazioni un sentimento di equità per l'Ungheria, essendo essi evidentemente del parere che la ricostruzione dell'Ungheria costituisce una parte essenziale della ricostruzione di tutta Europa.

Ahi! questa ricostruzione!... Il prof. Michelangiolo Zimolo nominato recentemente membro onorario della Società Liegese di studi ed espansione coloniale ha tenuto nella sede della società a Liegi una conferenza sul tema **Esercito e Marina italiana**, applauditissimo.

Ad Aquila, Lecce, Catania; Palermo; Sassari; Caltanissetta; Reggio Calabria, Messina ed altri centri hanno avuto luogo i congressi provinciali dei fascisti.

Una medaglia d'oro è stata offerta dai fascisti toscani all'on. Lupi per le memorie nei Parchi della rimembranza.

È stata inaugurata solennemente a New York alla presenza delle autorità italiane la prima scuola d'arte applicata, «Leonardo da Vinci».

A Lacourneuve (Francia) ha avuto luogo la solenne cerimonia della consegna della croce di guerra francese alla città nella quale durante la guerra salì in aria un deposito di granate. Alla cerimonia è intervenuto anche il Presidente di Consiglio francese il quale ha pronunciato un discorso.

XXX
G. P. FABRETTI, redattore responsabile.
ARTI GRAFICHE COOP. EMILIANE UDINE.

Orario ferroviario

LINEA UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.05 — 5.35 — 7.10 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.05 — 20.

Arrivi a Udine: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

LINEA UDINE - TARVISIO

Partenze da Udine: 4.35 — 9.40 — 18.01 — 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 — 8.35 — 12.05 — 19.26.

LINEA UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: 4.50 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (fino a Gorizia) — 19.55

Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia) — 9 — 12 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

LINEA UDINE - PALMANOVA

S. GIORGIO DI NOGARO

Partenze da Udine: 5.10 (fino a Palmanova) — 6.10 — 10.15 — 19.

Arrivi a Udine: 7.35 — 10.05 (da Palmanova) — 13.17 — 18.25.

UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine: ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 19.59 — 20.59.

LINEA UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.15 — 12.30 — 18.05 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 8.45 — 13 — 18.35 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.15 — 11.10 — 14 — 18.50.

Arrivi ad Udine: 7.45 — 11.40 — 14.30 — 19.20.

TRAMVIA DEL BUT

Partenze da Paluzza: 5.20 — 6.40 — 10.5 — 15.20.

Arrivi a Tolmezzo: 6.25 — 7.45 — 11.10 — 16.25.

Partenze da Tolmezzo: 8.20 — 12 — 17.50 — 19.50.

Arrivi a Paluzza: 9.35 — 13.15 — 19.5 — 21.5.

* Treni che si effettuano nei soli giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

LINEA CARNIA-VILLA SANTINA

Partenze da Udine: 4.35 — 9.40 — 18.01.

Partenze da Staz. per la Carnia: 7.30 — 10.50 — 12 — 19.05.

Arrivi a Villa Santina: 8.25 — 11.45 — 14.30 — 20.

Partenze da Villa Santina: 6.15 — 9.30 — 15 — 17.25.

Arrivi a Sstaz per la Carnia: 7.05 — 10.20 — 17.20 — 18.15.

Arrivi ad Udine: 8.35; 12.05; 19.26.

XXX

ECONOMICI

Offerte d'impiego

RAPPRESENTANTI seri cerca antica Casa Seme Bachi, ogni Comune sappiano indicare quantitativo minimo oncie collocabili, condizioni ottime, disposta trattare epoca riscossione ed inviare incubatrice per la nascita del seme. Scrivere Ing. Cicogna, S. Silvestro 764 - Venezia.

Commerciali

SAPONE lire centottanta quintale. Chiedere listino. Accettissimi rappresentanti. Spagnificio Villafranca d'Asti.

MOLINO, Sala Casarsa (Udine) assume lavorazione cereali, condizioni favorevoli. Impianto modernissimo, massimo rendimento.

XXX

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacerazione o operazione della cataratta

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17

Telefono N. 3.60

Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

GABINETTI DENTISTICI

E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI

Udine - Via Savorgnana 5

Tolmezzo - Piazza XX Settembre

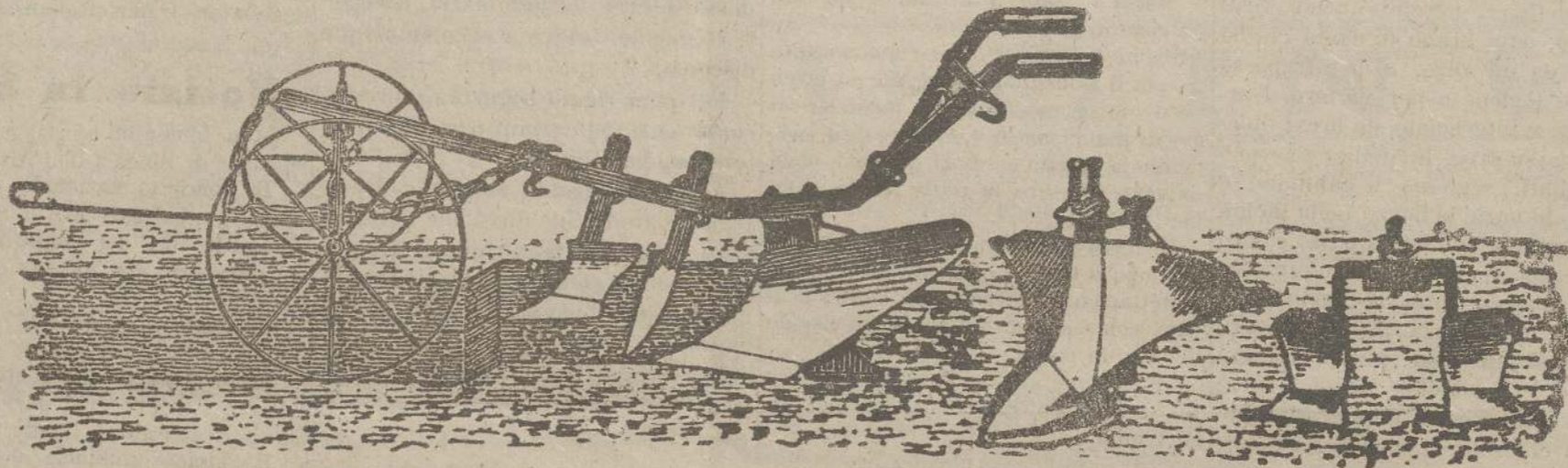
Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

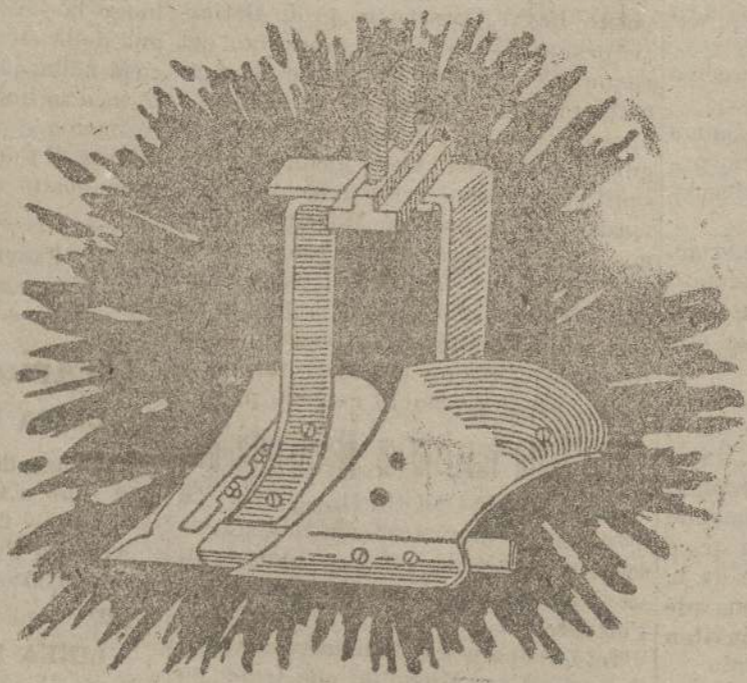
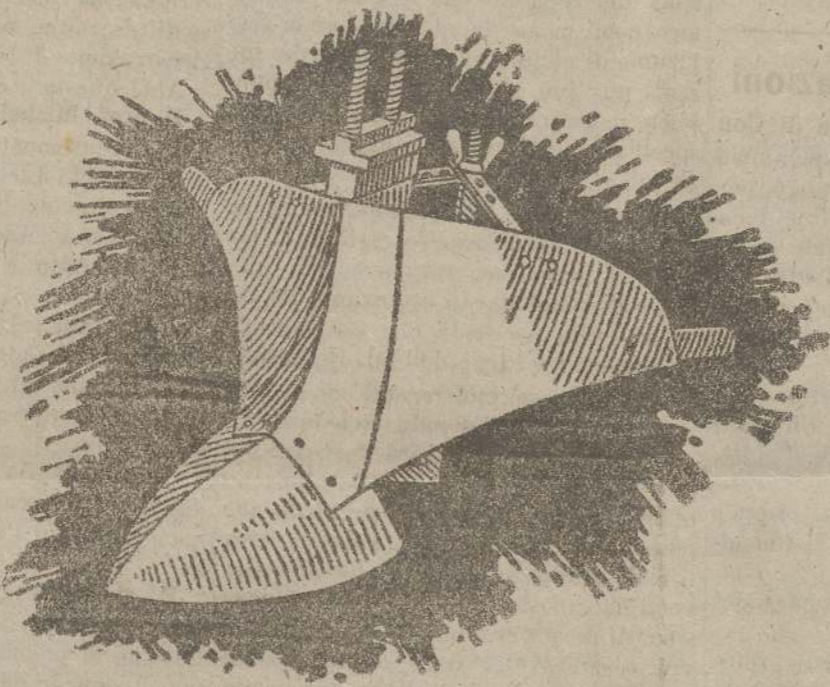
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



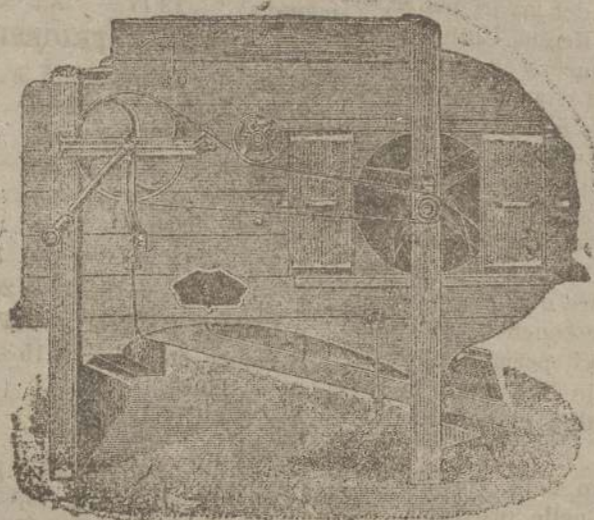
- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattaria, per la Cantina ecc.?
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine - Ponte Poscolle.

A
R
A
T
R
I



Sgranatoi
DI TUTTE LE DIMENSIONI
Riparazioni e Ricambi

VENTILATORI



TRINCIAFORAGGI

